

Report Incontro 13 novembre 2025
Tavolo Food Policy

Presenti:

Sandra Giorgetti, segreteria vicesindaca
Arnaldo Melloni, Responsabile Ufficio Igiene pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana
Valentina Mini, Ufficio Sostenibilità
Gian Luca Terrone, Ufficio Sostenibilità
Giada Disanto, Ufficio Sostenibilità
Stefano Segati Banco Alimentare della Toscana
Piero Ranfagni Banco Alimentare della Toscana
Filippo Randelli, Università di Firenze
Leonardo Innocenti, Unifi
Catherine Nardi
Elisabetta Torselli, Villaggio dei Popoli
Serena Bellandi, ISDE
Marta Galanti, LAV
Chiara Moretti, Shifting Lab
Stefano Malevolti, Seiva
Paolo Giampreti, Slow Food
Flora Arena, Slow Food
Elisabetta Torselli, Villaggio dei Popoli
Lorenzo Stefani, Volt

L'incontro ha inizio alle ore 17.45.

ordine del giorno:

- mappatura: aggiornamento e presentazione della candidatura per un Piano di Azione nell'ambito del progetto Clever Food da parte di Shifting Lab;
- aggiornamenti sul Distretto Biologico;
- approvazione documento Food Policy con integrazioni;
- varie ed eventuali;

Valentina Mini introduce la riunione con alcune comunicazioni di servizio:

- da circa un mese è stata assegnata all'Ufficio Sostenibilità Giada Disanto, una nuova collega (funzionaria amministrativa), che ha la sua sede di lavoro presso gli Uffici della Direzione Ambiente, accanto alla stazione Leopolda. A questo proposito comunica che anche a lei e il collega Gianluca Terrone è stato chiesto di recarsi, rispettivamente, due giorni la settimana, presso la sede della Direzione per lavorare da là. A causa di questo l'Ufficio Sostenibilità rimarrà chiuso il martedì tutto il giorno ed il mercoledì mattina. Raccomanda quindi ai presenti di concordare ogni volta un appuntamento per il ritiro delle chiavi o qualsiasi altra necessità.
- **3) approvazione documento Food Policy con integrazioni**
Valentina Mini comunica che le integrazioni ricevute dal Villaggio dei Popoli e da Lav sono state inserite all'interno del documento, pronto pertanto all'approvazione. A questo proposito Lorenzo Stefani di Volt ci tiene a comunicare che il suo gruppo si rende disponibile per fare da collegamento, anche attraverso i loro europarlamentari che si occupano del tema del cibo, con altre realtà internazionali e con molte Reti del cibo nazionali, europee ed internazionali, in continuità con le esperienze partecipative che si sono

sviluppate a Roma e a Bologna che hanno portato la loro testimonianza nella nostra città;

- Si presenta Stefano Malevolti, proviene da una realtà mugellana ed ha conosciuto Arnaldo Melloni all'incontro che si è tenuto durante il Festival della Transizione Ecologica. Si occupa di sviluppo locale ed economia sociale, in particolare attraverso la scrittura, gestione e valutazione di impatto di progettazioni EU e nazionali, con focus su aree interne. Stefano organizza a Borgo San Lorenzo, insieme ad un'associazione, il Mercato Contadino del giovedì, un piccolissimo esempio di processo di sviluppo locale a tema cibo che coinvolge molte aziende locali selezionate sulla base di criteri ispirati ad una maggiore sostenibilità ambientale.
- Partecipa e si presenta anche Katherine, una studentessa americana provvisoriamente a Firenze per ricercare il legame tra filiere corte e mense scolastiche.

1) aggiornamento sull'attività di **mappatura delle realtà territoriali**

Interviene Filippo Randelli ribadendo che il lavoro portato avanti all'interno del gruppo sarà partecipato agli altri membri attraverso un file condiviso. Dopo aver individuato le diverse categorie (associazioni, realtà contadine etc.) si passerà ad una fase più avanzata che prevederà la condivisione della mappatura a tutti i partecipanti del Tavolo, come misura di controllo e verifica, al fine di integrare eventuali realtà mancanti. La mappatura completa dovrebbe essere pronta prima dell'estate.

Valentina Mini comunica la possibilità, confermata da Chiara Moretti, di usare come base il lavoro di mappatura già impostato da Shifting Lab, in cui molte realtà sono già state mappate, dal basso, e divise per categoria.

Nell'ambito della categoria produttori del settore agro-alimentare già presenti nella mappa, con un'azione chiamata Net-corner, è stata promossa l'interazione e la collaborazione tra le realtà del territorio di Firenze e dintorni e altri soggetti del Distretto. Prossimamente Shifting Lab, grazie ad un piccolo grant nell'ambito del progetto Clever Food, proseguirà il suo lavoro facilitando la creazione di uno spazio fisico e digitale in cui gli attori della filiera agro-alimentare (produttori, trasformatori, ristoratori, consumatori, enti pubblici) possano incontrarsi, scambiare esperienze e attivare processi di economia circolare locale generando la costruzione di consapevolezza, di una Rete capace di produrre policy recommendation concrete, basate su dati raccolti in maniera partecipata.

La mappatura costituirà la base per mettere in collegamento tra loro queste realtà al fine di rafforzare la rete ed implementare la partecipazione al Tavolo.

A seguito della domanda da parte di Ranfagni, si rimanda a definizione successiva la comprensione sullo stato di avanzamento del processo di reinternalizzazione delle mense scolastiche a Firenze, come punto importante del tavolo.

2) aggiornamenti sul **distretto biologico**

Sandra Giorgetti conferma che la costituzione del Distretto biologico è a buon punto, si attende nei prossimi giorni la sua formalizzazione con una delibera di Giunta. Oltre a Firenze hanno aderito i comuni di Scandicci, Signa e Lastra a Signa. Il progetto è gestito dall'associazione Rete Semi Rurali che sarà il soggetto referente per il Distretto. Obiettivo principale del progetto è promuovere uno sviluppo sostenibile fondato sull'agricoltura biologica, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse locali.

Arnaldo Melloni specifica che il relativo documento tecnico sarà il Piano Economico Territoriale Integrato, che verrà prodotto a seguito della nascita del Distretto biologico e servirà per pianificare lo sviluppo sostenibile del territorio coinvolto, mettendo in Rete agricoltura, cittadini, imprese e istituzioni. L'associazione Rete dei Semi Rurali, uno degli stakeholder del Distretto di Economia Civile rappresenterà l'anello di congiunzione col percorso intrapreso nell'ambito di questo Tavolo. Il

progetto del distretto prevede anche di favorire e promuovere processi di certificazione partecipata o di gruppo.

4) varie ed eventuali

Arnaldo Melloni espone che in seguito ad un confronto con Stefano Malevolti è nato il progetto di impostare anche un lavoro di analisi e raccolta dati sui flussi di produzione, trasformazione e distribuzione del cibo nella fascia periurbana, in modo tale da ottenere una fotografia della situazione relativa anche alle campagne circostanti la città, i luoghi dove si concentra maggiormente la produzione locale ed e dotarsi di strumenti più mirati per impostare le politiche sul cibo ed individuare ulteriori opportunità future.

Chiara Moretti riferisce un'azione sulla quale la sua associazione si concentrerà a breve: testare la mappatura dal punto di vista di utilizzo da parte dei cittadini, inizialmente tramite un campione ristretto, in modo da capire come gli strumenti possano sensibilizzare e modificare abitudini e comportamenti dei cittadini.

Filippo Randelli introduce un progetto di ricerca che attuerà con gli studenti su Firenze tramite interviste. Verranno comprati prodotti ed analizzati i relativi livelli di zucchero e ph, indicatori di qualità, per comprendere se i prodotti locali provenienti dalla filiera corta siano migliori o meno.

Randelli sottolinea infine che la mappatura non è un atlante, bensì uno strumento utile per conoscere nuove realtà al fine di decidere insieme azioni ed obiettivi specifici.

Marta Galanti interviene sottolineando l'importanza di verificare sempre il rispetto dei diritti degli animali all'interno delle aziende che saranno mappate e prevedere dei criteri che vadano a rilevare questo parametro.

Arnaldo Melloni chiude presentando la possibilità di interventi nella fase seminariale di incontri col gruppo di lavoro sul cibo di Eurocities, che si incontrerà a Firenze a primavera, al fine di scambiarsi esperienze tra città.

La riunione si chiude alle 19